PRATO
Gori Leone
P. S. M. in Castello
Prato

L'avvenire di Prato

SETTIMANALE DEI COMBATTENTI

Anno II. - N. 16 (*Conto corrente con la posta*) **Domenica 22 Aprile 1923** (*Conto corrente con la posta*) Un numero Cent. 20

Abbonamento annuo L. 15 — Per gli iscritti all'Associazione Nazionale Combattenti L. 10 — Abbonamento sostenitore L. 15

Il Liberalismo e la Collaborazione

Il *Corriere della Sera*, grande avversario, una volta, del Partito Popolare, ora coglie l'occasione del congresso di Torino per dar lode al P. P. I. il quale ha affermato — secondo lui — la necessità della dignità politica nella collaborazione col P. N. F. Certi liberali intendono la collaborazione come la protezione. «Non chiediamo di meglio che collaborare con voi», essi dicono ai fascisti, in conclusione, «però vorremmo che faceste come pare a noi». Così i fascisti si sarebbero esposti ai più duri sacrifici ed ai più gravi pericoli per il ritorno puro e semplice del liberalismo degli antichi tempi, del liberalismo che spianò la via al socialismo, parte per debolezza senile, parte per radicata incomprensione dei giusti interessi dei lavoratori.

Il *Corriere della Sera*, e con lui molti altri giornali liberali, ostentano un signorile disdegno verso i partiti di masse, e dimenticano che, imperando il Partito Liberale, fu concesso al popolo il suffragio universale, per effetto del quale ignorare le masse non si può. E del resto, se anche si potesse ignorarle, sarebbe enorme sciocchezza il farlo.

Il vero si è che il liberalismo del tipo suddetto, vorrebbe che, compiuta dai fascisti la più pericolosa fatica di vincere gli avversari, a lui fosse lasciata la fatica più comoda, quella cioè di goderne i frutti. Questo liberalismo è puerile, o tanto senile da apparir rimbambito.

Non si sono i liberali tante volte compiaciuti che il meglio del programma liberale sia passato nel fascismo? E allora di che cosa si dolgono? Il loro atteggiamento mostra chiaramente il dispetto che provano per dovere abbandonare le privilegiate posizioni che non seppero conservare.

E' legge di natura che ogni organismo si sviluppi, dia origine e vita ad altri organismi, e poi, fatto il suo tempo, muoia.

Noi non neghiamo al liberalismo gli onori che è giusto tributare alla vecchiaia assennata, ma perchè vuole martoriare il fascismo con la sua pedanteria brontolona? Non sa che ai giovani è più accetto un forte avversario col quale sia possibile una sbrigliata partita a pugni, che non la pesante, uggiosa, monotona paternale del pedagogo?

Il fascismo ha attuato una quantità di provvedimenti che i liberali lodano incondizionatamente; il fascismo ha riportato in poco tempo la pace e la tranquillità nel Paese, che era agitato ogni settimana, anzi ogni giorno, da rissose questioni che andavano a finire in ammazzamenti e in ferimenti. Ebbene tutto ciò, che poco tempo fa sarebbe sembrato a certi liberali il *non plus ultra*, l'ideale irraggiungibile, oggi non basta più, oggi non ha più alcun valore.

Se i liberali non furon buoni a rimediare neppure in piccolissima parte agli inconvenienti che il fascismo ha eliminato, perchè mai essi vogliono continuare a dare dei pretenziosi consigli? Medici che non furon buoni a curare se stessi, vogliono ora suggerire medicamenti a chi ha salute da vendere. E parlano continuamente di competenza; questo è un altro pezzo di forza delle loro saputissime dissertazioni. Competenza in che argomento, di grazia? Nell'arte di governare? Ma se avesse saputo governare il Partito Liberale, lo avrebbe mostrato nel momento del pericolo per le sue idee, quando la marea rossa e bianca o nera lo sommerse Non seppe allora salvarsi, si fece insultare dai più sozzi trimalcioni del comunismo o dai *gloriosi milites* sturziani in gonnella ed oggi si arrabbia perchè constata che il fascismo non fa come vuol lui. Bel guadagno farebbe il fascismo a fare a modo dei liberali! Il fascismo non deve che andare per la sua strada, naturalmente, evolvendosi senza preoccupazione per i biasimi degli inetti pedagoghi. Sanità e vita all'aria libera vuol essere per i giovani. Bisogna allontanarsi dal puzzo delle sagrestie e dal tanfo delle scuole ove impera la così detta pedagogia scientifica. Maestra vera è la vita e la natura.

Il fenomeno grandioso e pieno di robustezza che si chiama fascismo trova da sè il mezzo per migliorarsi continuamente, per eliminare i pesi morti e i mali che lo inquinerebbero e faticosamente e giovanilmente ogni giorno si scava la sua via.

Passerà, si trasformerà? Ma certo; fra trenta, cinquanta, cent'anni sarà trasformato, ma è anche certo che non farà risorgere il vecchio liberalismo, tipo *Corriere della Sera*. Ciò sarebbe contro natura.

Per un Campo Sportivo unico e moderno

La lettera che il signor Giuseppe Valaperti ci diresse or sono due settimane nei riguardi del campo sportivo del «Prato Sport Club» ha messo la cittadinanza nelle condizioni di interessarsi direttamente della importante questione che, a ragione, appassiona tutti i cultori dello sport che nella nostra città sono in numero molto considerevole.

É noto infatti, e se non lo è abbastanza lo facciamo noto noi, che il «Prato Sport Club» la fiorente associazione calcistica pratese, ha in animo da parecchio tempo di costruirsi un proprio campo in posizione favorevole per l'accesso del pubblico, e tale da essere di decoro alla nostra città.

Le Corse sul Mercatale

L'idea dei dirigenti del Prato, ci ha fatto pensare spesso ad un desiderabile coordinamento di sforzi, che potesse condurre alla costruzione di un campo poli sportivo completo che servisse per le partite di calcio, per le corse dei cavalli e per tutte le manifestazioni di moderno sport.

D'altra parte, crediamo non ci sia bisogno di dimostrarlo, le corse di cavalli sulla Piazza Vittorio Emanuele non hanno oramai più ragione di sopravvivere: sarebbe un voler perpetuare un costume oramai oltrepassato, che senza aver nulla di caratteristico come il Palio di Siena, getta sulla nostra vivace città un'ombra paesana.

Le corse di cavalli, come sono desiderate oggi dai competenti e dagli appassionati, siano esse al trotto o al galoppo, non sono neanche tecnicamente possibili, nè consigliabili per la stessa incolumità dei concorrenti. Una pista moderna, regolamentare, circondata da tribune fisse costruite con logica, col classico *prato* per gli intenditori è desiderata e voluta da molto tempo, e mai come in questo momento noi crediamo che sia possibile premere acciocchè, il desiderio diventi un fatto compiuto.

Riunioni ginnastiche

Abbiamo a Prato tutto un nuvolo di cultori della ginnastica, che fanno capo alla benemerita Società Ginnastica Etruria, che pure sappiamo si interessa al problema ed alla sua volta penserebbe seriamente alla costruzione diun campo.

La necessità che essa ha di indire gare di insieme, riunioni polisportive che richiamino in Prato Società e pubblico dal di fuori, la spingerebbe certamente a sobbarcarsi al gravissimo peso di una iniziativa isolata.

É questa una Società che è molto ben vista fra di noi, e che troverebbe certamente quei mezzi che cerca, il giorno che volesse effettuare il suo progetto.

Approcci

Chi conosce soltanto superficialmente la costituzione intima delle nostre Società sportive, ha pensato di potere addivenire ad una fusione delle due principali società: l'Etruria ed il «Prato».

Ma i competenti ci possono insegnare che tale fusione non è da ritenersi probabile per la diversità stessa di indirizzo, e per il carattere tutto affatto diverso dello sport coltivato. E, pure convenendo che con tale divergenza, le due società tendono entrambe alla creazione del campo sportivo, diconoi competenti, che difficilmente si potrebbero mettere d'accordo i disparati interessi.

Nè riteniamo possibile che le due maggiori Società possano accordarsi su questo tema, partendo insieme alla conquista del campo.

Per conto nostro pensiamo che un intervento esterno sia necessario per decidere la questione nell'unico interesse cittadino e specialmente per iniziativa di chi non avendo interesse nè per l'una nè per l'altra Società, potrebbe più facilmente trovare la via d'uscita.

Il parere dei competenti

su questo punto è concorde; e tolta qualche difficoltà che potrebbe qui essere considerata e su queste stesse colonne dibattuta, crediamo che se ne possa parlare intanto a grandi linee.

Si dice che non ci sarebbe altra via d'uscita che quella della costituzione di una Società anonima per azioni, la quale esercisse il campo, permettendo di raccogliere nel suo seno tutti i cultori del calcio della ginnastica e delle corse dei cavalli indipendentemente dall'attività delle singole associazioni.

Crediamo altresì che contrari a questo nostro punto di vista saranno quelli del «Prato» i quali dicono che la loro società è l'unica che potrà portare attività economica alla combinazione, per il crescente interesse che acquistano le loro manifestazioni.

Risolviamoci

Non vogliamo entrare troppo in merito alla questione in questo primo accenno, nè trattare particolari che avranno tempo di essere chiariti e discussi; vorremmo soltanto che la nostra parola valesse a ravvivare la discussione sull'argomento, e condurre ad una qualsiasi conclusione.

L'idea che quest'anno a settembre si debba nuovamente assistere al poco edificante spettacolo dell'innalzamento degli antichi palchi, adatti per una corsa di butteri, riesce insopportabile a noi, che vorremmo vedere Prato uscire definitivamente dall'antico carattere di borgaccio esuberante, per assumere il suo naturale aspetto di città industriale moderna.

Crediamo che dipenda, in questo momento, dalla concorde buona volontà di molti fra i migliori suoi concittadini, e ci illudiamo che il nostro appello sarà per essere accolto con entusiasmo; nel qual caso, poichè non c'è tempo da perdere, non rimarrebbe che porsi all'opera con lena e con intelligenza.

«... i combattenti che si onorano di avere combattuto e di avere preparato nelle trincee e nelle battaglie l'ora dura e grande che oggi la Nazione vive».

Mussolini

Vogliamo che sia così!

.... Noi vediamo operai nelle officine col senso della responsabilità; vediamo soldati seri meditabondi; non per niente si sta in trincea e in trincea quando non si combatte si medita!

Vediamo umili e rozzi soldati che avendo partecipato a questo dramma si fregiano coi distintivi delle ferite: ma dunque c'è l'orgoglio, c'è la coscienza di aver purtecipato a qualche cosa che non è mai stato e che non sarà mai più!

Noi vediamo il fervore del commercio, delle officine, dei cantieri sonanti, tutta l'intricatissima rete ferroviaria e le migliaia di ali che sorvolano sull'Adriatico mare nostro e sul Mediterraneo che sarà pure nostro, e pensiamo che tutta questa vita di popolo industriale e navigatore si esplicherà con maggior forza domani.

La trincea è stata il magazzino oscuro, la preparazione di tutta questa energia; il fango della trincea è la creta che viene manipolata dall'artista prima di ricevere da questo il soffio vivificatore e che farà assurgere alla vita.

Oggi l'artista c'è già. Noi siamo gli araldi e diciamo ai soldati:

«Voi col vostro sangue avete acquistato il diritto di dire al Governo, domani: vogliamo che sia così!

«Ad essi sia fatto largo, altrimenti dopo esserci battuti alle porte, le rovesceranno, se giustizia non sarà fatta.

«Voi soldati avete combattuto e sofferto; avete salvato l'Italia; siete stati vincitori: l'Italia è vostra.

«Questo terreno è vostro: voi l'avete difeso.

«La nazione é vostra: l'avete custodita.

«Queste ricchezze non sono più patrimonio delle minoranze: voi le avete guadagnate.

«Il colono riprenderà l'opera indefessa di produzione se potrà dire: «Questo campo io l'ho difeso col mio sangue; ma esso d'ora innanzi è campo mio».

Benito Mussolini

nel discorso pronunziato al R. Teatro di Parma, il 3 Marzo 1918.

Sul licenziamento degli impiegati ex combattenti della Banca Nazionale di Credito

Ill.mo Sig. Direttore del Giornale
«L'Avvenire di Prato»

Poichè cotesto giornale si dichiarava ben disposto ad ospitare i giusti reclami e sostenersi con gli argomenti necessari, mi permetto esprimere anch'io il mio modesto parere in merito al licenziamento degli ex-combattenti dalla Banca Nazionale di Credito.

Per quanto è venuto finora a resultare ci sembra invero che il Direttore locale della Banca di Credito abbia commessa una *gaffe*, perchè non è ammissibile, ne può permettersi che, mentre in qualsiasi Istituto ed Azienda anche privata si cerca di sistemare ed assumere in servizio gli ex-combattenti disoccupati, la Direzione di una Banca che per l'appunto si chiama *Nazionale* dovendo ridurre il proprio personale, licenzi per i primi proprio quei *veri combattenti* che hanno sugli altri il sacrosanto privilegio di aver dato il loro sangue alla Patria!

L'ostinazione poi da parte del detto

Direttore di volere insistere con magre scuse nell'odioso provvedimento, nonostante le proteste e l'intervento anche della locale Associazione ex-combattenti, oltre a costituire opera demagogica ed anti-nazionale, dimostra anche noncuranza degli interessi del novello Istituto che poggia sulle rovine della *Sconto* e che potrà avere vita se ed in quanto riuscirà a conquistarsi appoggi e generali simpatie.

E non sembra davvero questo il modo più adatto, specialmente poi nella nostra Città, in cui la filiale della Banca Nazionale di Credito dovrà gravemente ed inevitabilmente risentire le conseguenze dell'urto spidcevole che si delinea fra la direzione di detta Banca e gli ex-combattenti, i quali non possono permettere e dovranno impedire con qualunque mezzo, che dopo una seria ed energica azione svoltasi proprio qui in Prato nel decorso anno per la sistemazione dei combattenti disoccupati si possa (*stabilendosi così un precedente pericoloso per le sorti di tutti gli impiegati ex combattenti*) infischiarsi allegramente dei diritti acquisiti dai combattenti stessi!

Dobbiamo quindi augurarci di cuore che tale urto, e le inevitabili conseguenze possano evitarsi qualora la Banca di Credito e la sua direzione locale tengano davvero a dimostrare che l'appellativo di « *Nazionale* » che leggesi nei cartelli-reclame non costituisce una ironica parodia, instridente contrasto col contegno e coll'operato della Banca stessa che, in definitiva, rappresenta addirittura *una sfida* la quale dovrà indubbiamente essere raccolta e rintuzzata a dovere da tutti i Combattenti!

Un Abbonato.

Il precedente è infatti pericoloso, come dice il nostro abbonato; ma è nostra fiducia che la Direzione della Banca Nazionale di Credito di Prato saprà trovare la giusta soluzione a questa vertenza.

In un primo abboccamento con una Commissione della nostra Associazione, la Direzione di questa Banca si è espressa come se ogni responsabilità dipendesse dalla direzione di Roma.

Non ci pare possibile.

Del resto è quello che si vedrà, tanto più che non vediamo la convenienza di trascinare all'infinito una simile faccenda che minaccia di esplodere in episodi di impazienza.

Provveda chi deve e chi senza dubbio può.

L'addio al Commissario Oriolo

Il banchetto che fascisti e combattenti hanno offerto giovedì sera all'albergo Stella d'Italia al Commissario Cav. Uft. Giovanni Oriolo, è riuscito una dimostrazione affettuosa di simpatia per il funzionario di rare virtù che ha retto per parecchi mesi le sorti del nostro comune.

Noi combattenti, lo diciamo oggi con franchezza, eravamo prevenuti verso il Cav. Oriolo.

Egli giunse a Prato, in un momento in cui la politica più oscura trionfava, e pareva dovesse condurre il nostro paese alla rovina, perciò guardavamo a lui diffidando, per chi ce lo aveva inviato.

La dimostrazione di giovedì sera deve però aver ripagato il Cav. Oriolo della primitiva freddezza, che egli solo col suo tatto perfetto e con la comprensione del momento, seppe conquistarsi.

Egli ha seduto tra il nostro Sindaco Dott. T. C. Canovai ed il Giudice Cav. Mele circondato da quelle che sono oggi le nuove autorità della nostra città: fascisti e combattenti.

Al tavole d'onore erano pure il Capitano Viscanio ed il cav. Matassi comm. di P. S.

Abbiamo pure notato, oltre ai componenti la giunta, e quasi tutti i consiglieri comunali, il Consigliere Provinciale Comm. Angelo Badiani, il sig. Giuseppe Bresci, l'ing. Bormia, l'ing. Poggi Pollini ed altri di cui ci sfugge li nome.

Alle frutta ha parlato per primo il Sindaco dott. T. C. Canovai applauditissimo, che ha tessuto l'elogio del cav. Oriolo con parola piana e suggestiva. Ha poi portato il suo saluto il giudice cav. Ascanio Mele, ed ancora il comm. Badiani, il Dott. Massai, l'Ing. Poggi Pollini, Gennaro Mungai per i mutilati.

A tutti ha risposto il cav. Oriolo, commosso dalla dimostrazione, con parole nobilissime, che hanno dimostrato quanto affetto egli abbia avuto per la nostra città, che gli deve la riconoscenza per l'attività fattiva dimostrata in questo periodo.

Rinnoviamo ancora il nostro saluto, augurandoci di vedere presto il Cav. Oriolo innalzato verso quella carriera che è legittima aspirazione e degno merito di tanto funzionario.

Il Grillo in Galceti per l'Ascensione

Come il pubblico vedrà dal Programma che pubblichiamo più sotto, il Direttorio del monumento ai caduti ed il Sottocomitato Femminile daranno anche quest'anno una grande festa campestre nei Galceti. il giorno dell'Ascensione (10 Maggio).

Fra i numeri più interessanti ed utili che il Comitato metterà in programma, vi saranno quelli del Corso delle Réclames *e la* Gara Fotografica, *che incontreranno certamente il favore del pubblico per la loro originalità ed essenzialmente perchè utili ai fini dell'industria e dell'arte cittadina.*

Mentre il Comitato spera che della iniziativa incontrerà il favore del pubblico, fa viva preghiera perchè l'idea sia diffusa e concorra numeroso al Corso delle Réclames *ed alla* Gara Fotografica.

Se, come il Comitato spera, l'idea sarà raccolta, la festa di quest'anno riuscirà ancora più bella ed interessante di quella del 1922, che già tanto lusinghiero risultato ebbe, ed il pubblico accorrerà certamente numerosissimo, assicurando al Comitato un buon profitto, che è bene si sappia essere necessario, se veramente si vuole erigere ai nostri gloriosi caduti, un monumento degno di loro e della città.

Con queste feste campestri e sportive, inspirate alla dolcezza dei costumi semplici e buoni, si educa altresì e s'ingentilisce l'animo del popolo, sicchè il Comitato confida nel volonteroso e necessario aiuto di tutti i cittadini e delle associazioni.

Il giorno 10 Maggio, nella ricorrenza dell'Ascensione, organizzata dal Direttorio e dal Sottocomitato Femminile, avrà luogo una *grande festa campestre* nella pineta Vai gentilmente concessa.

La giornata sarà divisa in due parti: al mattino, dalle 5 alle 10, *festa del Grillo;* nel pomeriggio, dalle 15 alle 23, *festa campestre.*

Festa del Grillo

Ore 4 — Sveglia suonata per le vie della città.

Ore 5 — Adunata in Piazza del Duomo del corteo e partenza per i Galceti.

Ore 9,30 — Distribuzione dei premi ai grilli ed alle allegorie nella rotonda del parco presso il laghetto.

Ore 10 — Ritorno in città del corteo e sgombro del parco.

Interverranno a questa festa *comitive, carri allegorici e veicoli infiorati;* ai migliori di essi saranno assegnati da apposita Commissione premi artistici e diplomi, che alcuni giorni prima verranno esposti nella vetrina della Cooperativa Mutilati e Combattenti in Via Mazzoni.

Il Comitato rivolge caldo appello alle Associazioni industriali, Esercenti ed Artistiche specialmente, perchè facciano partecipare numerosi i propri soci, e prendano parte collettivamente esse medesime al *Corso della réclame,* che il Comitato indice, costituendo esso non solamente un numero originale ed attraente del programma, ma altresì un mezzo efficace, per maggiormente diffondere la conoscenza delle nostre industrie cittadine.

S'invitano altresì i signori fotografi, professionisti e dileattnti ad intervenire numerosi e ad organizzare fra loro una gara fotografica che ritregga in tutti i suoi particolari ed episodi la bella giornata.

Per la migliore e più bella riuscita della festa, il Comitato raccomanda ai signori possessori di automobili, vetture e motociclette d'intervenirvi coi veicoli infiorati, cedendoli ai propri impiegati ed operai, qualora non potessero parteciparvi personalmente.

La musica « Puccini », che gentilmente si presta, rallegrerà il ritrovo eseguendo uno scelto programma sulla rotonda della pineta in riva al laghetto.

L'adunata delle allegorie, comitive, veicoli e *réclame* sarà suonata alle ore 5. La riunione avrà luogo in Piazza del Duomo, di dove alle 5,30 il corteo, musica in testa, partirà per i Galceti.

Festa Campestre

Avrà inizio alle ore 15,30 e vi parteciperanno le seguenti società, che gentilmente hanno offerto la loro opera al Comitato:

Scuole elementari urbane — Società Ginnastica « Etruria » — Squadra ginnastica della « Brigata Venezia » (83. ed 84. Fanteria) — *Corale « G. Verdi » — Circolo Mandolinistico di Prato — Filarmonica di Figline — Circolo mandolinistico di Vaiano,* ed altre ancora dalle quali si attende conferma.

Agli scelti programmi che svolgeranno le predette società, il Comitato aggiungerà altri divertimenti attraentissimi e popolari, fra i quali: *Artistiche lotterie — Corse — Balli pubblici — Cuccagna — Innalzamento di globi, ecc.*

Non mancheranno certamente *graziose ed originali sorprese,* ed interverranno anche i Giovani Esploratori nella loro smagliante uniforme, mettendo il campo militare nella pineta. E' assicurato pure l'intervento di carri allegorici da Vaiano, ed il Comitato si lusinga che l'esempio della industre e fiorente borgata sia imitato da molte altre del Comune e di quelli vicini.

Tutte le allegorie, carri, *réclame,* comitive, ecc., che partecipano alla festa del Grillo, *sono vivamente pregate d'intervenire anche a quella Campestre.*

AVVERTENZE

1. — Nella rotonda della pineta *funzionerà un ricco e ben fornito Buffet,* predisposto ed esercito dalle benemerite ed attive Signore del Sottocomitato Femminile; ad esso il pubblico troverà, *a prezzi normali e senza alcun aumento, tutto il necessario per la colazione, merenda ed anche per la cena fredda della sera.*

2. — *E' rigorosamente vietato l'ingresso nel recinto del Parco a tutti i rivenditori di qualunque genere e specie essi siano, nessuno escluso.* Sono vietate le domande speciali e le insistenze, giacchè il Comitato *non farà alcuna eccezione.*

3. — L'ingresso principale ed il viale debbono essere assolutamente sgombri da veicoli fermi e da rivenditori, per 25 metri a destra e sinistra del cancello.

4. — Nel recinto del Parco potranno entrare solamente i carri allegorici, le vetture e le automobili infiorate, disponendosi però sul lato sinistro del viale che conduce alla rotonda, ed in maniera da non impedire la libera e comoda circolazione del pubblico. Tutte le altre automobili non saranno fatte entrare.

5. — Non è ammessa alcuna entrata di favore; trattandosi di festa a beneficio del monumento ai caduti, *tutti debbono pagare il biglietto.* E' fatta solamente eccezione per i sottoindicati istituti cittadini, qualora però intervengano riuniti ed accompagnati dal personale di disciplina dell'istituto: Orfanotrofio Magnolfi — Piccolo Educatorio di Sant'Anna — Conservatorio di Santa Caterina — Istituto Rosa Giorgi — Ospizio dei vecchi.

Sono esenti dal pagamento anche le squadre ginnastiche, scolari, coristi e musicisti che gentilmente si prestano.

6. — Nell'interno della pineta sarà predisposto, in diversi punti, il servizio di pronto soccorso fatto dalle Pubbliche Assistenze cittadine.

7. — Per facilitare la circolazione dei veicoli ed evitare spiacevoli incidenti, specialmente di notte, il Comitato raccomanda vivamente l'andatura moderata e di percorrere l'itinerario che la competente autorità non mancherà di stabilire sia per l'andata quanto per il ritorno, giacchè il doppio itinerario non allunga soverchiamente la strada.

8. — L'inizio e la fine delle feste sarà annunziato dallo sparo di mortaretti.

9. — Di notte la rotonda ed il viale di accesso saranno sfarzosamente illuminati

Prezzi d'ingresso alla pineta

Adulti indistintamente . . . L. 0,50
Bambini sotto i 10 anni . . L. 0,30

I biglietti saranno acquistati ai due ingressi alla pineta, e cioè: al cancello del viale ed al cancelletto del contadino vicino al Convento.

CRONACA PRATESE

Società Ginnastica "Etruria"

I primi iscritti al Torneo Nazionale di Lotta Greco-Romana che avrà luogo in Prato nei giorni 21, 22, 23 Aprile al Politeama E. Novelli.

« *Etruria* » - *Prato.*

Limberti Vasco, medi massimi. - Ceccatelli Dante, medi - Scali Cesare, leggeri - Bellandi Amedeo, leggeri - Bertini Pietro, leggeri - Calosi Alfredo, medi - Barni Ivanhoe, piuma - Finocchi Nello, piuma.

« *Cristoforo Colombo* » - *Genova.*

Isotta Mario, massimi - Torsetti Santino, medi massimi - Gargano Andrea, medi massimi - Carosio Italo, medi - Rocca Domenico, leggeri - De Marchi Roberto, leggeri - Ponte Carlo, piuma - Ghezzi Ugo, piuma - Gargano Giacomo, piuma - Berbieri Primo, piuma.

« *Libertas* » - *Firenze.*

Clerici Paolo, medi massimi - Morandi Gaetano, leggeri - Conti Umberto leggeri - Morandi Jader, leggeri.

« *Agamennone* » - *Milano.*

Gorletti Giuseppe, medi massimi - Fugazza Lodovico, leggeri - Gorletti Carlo, leggeri.

« *Sempre Avanti* » - *Firenze.*

Castagni Umberto, leggeri - Ferretti David, piuma.

« *Andrea Doria* » - *Genova.*

Costa Eugenio, piuma - Cardinale Luigi, medi massimi - Quaglia Gerolamo, medi massimi - Melai, leggeri - Bovone, medi - Quaglia Luciano, medi - Bonora, medi - Molfino, medi.

« *Virtus* » - *Bologna.*

Dotti Vittorio, medi - Contin Ruggero, leggeri.

« *Unione Sportiva* » - *Orbetello.*

Guerrini Giovanni, medi.

« *A. S. S. I.* » - *Firenze.*

Cesari Giulio, piuma.

« *Forti e Liberi* » - *Follonica.*

Cardelloni Eugenio, piuma.

« *Sempre Avanti* » - *Bologna.*

Testoni Bruto, medi massimi - Venturi Amedeo, medi - Donati, Massimi.

Pubblica Assistenza "Croce d'Oro"

Concorso al posto di aiuto custode

Il Presidente veduta la deliberazione del Consiglio Direttivo in data 23 Marzo 1923:

rende noto

che da oggi al 15 Maggio p. v. è aperto il concorso per titoli al posto di *aiuto custode* di questa Associazione.

Lo stipendio mensile e di Lire Duegentodieci (L. 210)

E concessa una percentuale del dieci sulle esazioni sociali, la quale può essere modificata e soppressa con deliberazione del Consiglio Direttivo.

I concorrenti dovranno far pervenire alla Segreteria di questa Associazione entro il predetto giorno 15 Maggio, le domande di ammissione al concorso corredate dei seguenti documenti:

1. - Certificato di nascita da cui resulti l'età non interiore agli anni 21 nè superiore ai 35.

2. - Certificato di cittadinanza italiana.

3. - Certificato di buona condotta morale e civile.

4. - Certificato penale negativo.

5. - Certificato di sana e robusta costituzione fisica.

6. - Certificato di proscioglimento dall'obbligo dell'istruzione elementare, oppure dimostrazione di saper leggere e scrivere correttamente.

7. - Certificato di avere adempiuto agli obblighi di leva.

I documenti di cui ai n. 2, 3, 4, 5, dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella del presente avviso.

Inoltre potranno essere presentati tutti quei documenti che i concorrenti riterranno utili nel proprio interesse.

Le domande non presentate oltre il predetto termine ovvero insufficientemente ed irregolarmente documentate, produrranno la decadenza dal concorso e non saranno prese in considerazione.

Nella graduatoria saranno osservate le disposizioni del R. Decreto 18 Settembre 1919 n. 1825.

La nomina verrà fatta alle condizioni del vigente Regolamento Sociale.

L'eletto dovrà, sotto pena di decadenza, assumere il servizio entro il termine di otto giorni dalla partecipazione di nomina.

Dalla Sede Sociale
il 15 Aprile 1923.

Il Presidente
ORLANDO FRANCHI

Pel monumento ai caduti in guerra

Somma preced. raccolta . L.	143840 —
Sottocomitato di Vaiano per 7.o, 8.o, 9.o e 10.o versamento della Ditta Alimo Sbraci, impieg. ed oper.	372 —
Sottocomitato di Vaiano per versamento unico impiegati ed operai della Ditta Luigi Bellandi e figli . .	340 —
Sottocomitato di Vaiano per offerta raccolta tra cacciatori di Vaiano	59 —
Casteliani Adelindo per rinunzia alla indennità spettantegli quale scrutatore in un seggio elettorale .	10 —
Lanificio Cangioli di Prato per 7.o versamento operai	47 —
Orfanotrofio Magnolfi per offerta unica	100 —
Orfani del R. Orfanotrofio Magnolfi per versamento unico	103,80

L'offerta collettiva e quella individuale degli orfani del nostro R. Orfanotrofio Magnolfi sono altamente significative per il sentimento di amore e di patriottismo dai quali furono inspirate, e riescono perciò particolarmente e sommamente gradite al Direttorio, che, segnalandole al plauso della cittadinanza, rivolge commosso agli orfani tutti una viva parola di ammirazione e di lode riconoscente.

Ringrazia poi in modo speciale il

Commissario prefettizio sig. cav. Giovanni Querci ed il Direttore dell'istituto cav. Ettore Castellani, che, dopo di aver inspirato sì bel pensiero nel cuore dei buoni orfani, vollero altresì accompagnare le offerte con una lettera nobilissima nella quale, oltre a mettere in evidenza il nobile e generoso animo dei donatori, ci dànno comunicazione che gli orfani completeranno quanto prima il loro pensiero di devota riconoscenza e gratitudine verso i caduti per la grandezza della Patria, inaugurando nell'interno dell'istituto il Parco della Rimembranza ed una targa a ricordo dei *sette* compagni caduti in guerra.

Il fatto, più che della nostra disadorna parola, si commenta da sè medesimo e torna tutto ad onore del benefico istituto e dei suoi dirigenti che, educando gli orfani ai puri sentimenti d'italianità, dànno la certezza che da quel pio ricovero usciranno operai degni della più grande Patria.

AVVISO

Il Direttorio avverte che dal 1. Maggio prossimo il versamento delle offerte si riceverà al nostro ufficio una sola volta la settimana e precisamente tutti i giovedi dalle ore 10 alle 12.

Il Direttorio

Spedale della Misericordia e Dolce

L'Amministrazione dello Spedale di Prato, comunica:

A complemento di un precedente comunicato, nel quale si indicavano varie offerte già pervenute a quest'Amministrazione per il rinnuovamento del Gabinetto radio-elettrico dello Spedale, è doveroso render noto che fino dal 1920 il Dottor Ugo Arturo Betti, allora Direttore Generale, rilasciò la somma di Lire *Quattromilacento* che gli erano dovute al seguito di un aumento di stipendio concesso con retroattività di alcuni anni, destinandole al completamento del Gabinetto in parola e al suo trasferimento in locali più idonei.

L'amministrazione prese atto di tale donazione nella deliberazione del 26 gennaio 1920, esprimendo al Dottor Betti i più vivi ringraziamenti per la generosa elargizione.

Incredibile ma vero

Una notizia strabiliante nel suo genere e che non mancherà di recare un certo dispiacere a molti cittadini pratesi, è quella che abbiamo appreso per puro caso, e cioè che il nostro massimo teatro, il Metastasio, starebbe per trasformarsi in un comunissimo cinematografo. Infatti pare che una commissione di accademici sia stata incaricata di studiare una simile trasformazione e che tale soluzione non sia improbabile.

La crisi che travaglia il nostro massimo teatro è stata da noi altra volta sottolineata, e modestamente cercammo di escogitare quei provvedimenti che a noi sembravano urgenti per ridare novella vita ad un organismo che risente dell'antichità delle sue disposizioni regolamentari e diremmo anche costituzionali.

Ma come accade in simili circostanze, la soluzione radicale, quella che sarebbe la migliore e che risolverebbe il problema matematicamente, viene sempre evitata perchè urta, pare, molte suscettibilità di genere romantico sentimentale.

Vorremmo che tali suscettibilità fossero urtate in ragione maggiore al solo annunzio dell' eventualità di una tale trasformazione, che offende, anche per il suo solo concepimento, l'istituto del Metastasio.

Pensare seriamente a ciò, pare a noi enorme, e vorremmo che si pensasse che il trattarsi di un teatro di proprietà privata, non costituisce diritto ad intraprendere una riforma che coinvolge lo stesso amor proprio della cittadinanza, la quale non è ancora del tutto morbosamente ossessionata dalle attrattive del cinematografo.

Che la nostra città abbia il bisogno un teatro moderno, è chiaro dalle varie iniziative sorte qua e là che per varie ragioni non poterono sortire lo scopo desiderato: ma a Prato un teatro esiste, bello, caro ai cittadini, e chi ad esso è preposto ha il dovere, se mai, di studiarne una sistemazione, ma non con palliativi di stagione, ma bensì con riforme consigliate dalla tecnica e dalla realtà dei tempi mutati.

Ci auguriamo ad ogni modo, che l'attuale riforma sia sempre allo stato di progetto, e che la nostra protesta possa ancora pesare sulle decisioni che saranno per essere prese.

Una buona iniziativa

Una costituenda società

Si sta costituendo una Società in accomandita semplice sotto la denominazione di « Industria Pratese Costruzione Fabbricati » con sede in Prato, provvisoriamente presso lo studio del Dott. Rag. A. Castagnoli, piazza San Francesco 9.

La Società avrà lo scopo d'acquistare terreni nei dintorni di Prato per costruirvi villini moderni con giardino e fabbricati in genere ad uso abitazione.

Il capitale sociale da sottoscrivere dai Soci non dovrà essere inferiore a L. 200.000, diviso in carati da L. 500 ciascuno, da versarsi a rate.

I componenti il Comitato Promotore di detta Società per la maggior parte noti e e stimati professionisti ingegneri, ragionieri, avvocati e notari, danno pieno e sicuro affidamento della buona iniziativa presa, se i capitalisti che dovranno sottoscrivere il capitale corrisponderanno alla buona volontà dei Promotori.

NOZZE

Il 19 corrente si univa in matrimonio l'amico nostro Pietro Giovannelli di Cafaggio con la gentile Signorina Clara Dabizzi figlia del signor Averardo notissimo industriale della nostra città. Resta così sciolto un gentile voto d'amore per il quale amici e parenti hanno fatto auguri fervidissimi.

A tali auguri ci sia permesso di aggiungere quelli della numerosa famiglia dei Combattenti che nell'amico Pietro Giovannelli contano uno dei loro soci migliori.

La DANTE ALIGHIERI al Cicognini

Ha organizzato per sabato sera in occasione del Natale di Roma una serata che non manca certo di attrattive per la varietà del programma che è stato messo insieme.

Dopo una breve conferenza del prof. Diego Garoglio sul Natale di Roma, verranno recitati due bozzetti in un atto dalla compagnia filodrammatica diretta da U. Piccioli, e la signorina Belli-Blanes dirà « La Marcia di Leonida » di Cavalotti.

Negli intermezzi una scelta orchestra diretta dal prof. Borselli eseguirà inni patriottici e scelti brani musicali.

CHI HA VINTO?

Il Comitato per la festa campestre che ebbe luogo in Galceti il 3 corr. ci comunica che i numeri estratti della lotteria gastronomica Prò Società Ginnastica Etruria, Società Corale Giuseppe Verdi e Scuola Musicale G. Puccini, sono i seguenti:

N. 769, N. 98, N. 52, N. 153.

che vincono rispettivamente il primo, secondo, terzo e quarto.

Si avvertono i detentori dei biglietti coi numeri vincenti che i premi possono essere ritirati alla Sede della Società Ginnastica Etruria non oltre il 25 corr.: e che trascorso tale data senza che i premi siano stati ritirati, il Comitato disporrà dei medesimi come meglio stimerà opportuno.

Il miglior Caffe Espresso a BACCHINO

La Cooperativa Combattenti

per costruzioni edili inaugura domenica la sua Sede in Via Magnolfi, nella quale funzionerà un ufficio tecnico diretto da competenti professionisti.

Inaugura pure il proprio vessillo sociale, e la cerimonia avrà luogo alle ore 9 alla Sala Garibaldi (g. c.). Oratori ufficiali saranno il nostro sindaco dott. T. C. Canovai e l'ing. Gastone Fiori, presidente del Consorzio Italia fra le cooperative di produzione e lavoro della provincia di Firenze.

A mezzogiorno al ristorante *Bologna* si riuniranno a banchetto i bravi lavoratori ed i loro dirigenti, banchetto al quale interverranno, oltre al sindaco, molte altre autorità cittadine.

I combattenti tutti non mancheranno certo di intervenire alla cerimonia che assume in questo momento un particolare significato, trattandosi di dimostrare quali e quante qualità ricostruttrici siano possedute dai combattenti.

COMUNICATO

Il sottoscritto, mentre porta a conoscenza di chi possa esserne interessato, che fino dal 19 marzo 1923 ha disciolta la Società col Sig. Alfredo Mascelli, avverte la Spett. Clientela che prosegue in proprio una nuova azienda in Prato Via Garibaldi 214 e che, per meglio esplicare la sua attività professionale in fatto di impianti elettrici e riparazioni elettromeccaniche a macchine elettriche di ogni genere, si è assicurata la valida cooperazione del Sig. Manlio Mazzocchi di Firenze, (autore dell'apprezzatissima pubblicazione Hoepli sugli avvolgimenti delle macchine elettriche - due edizioni) la cui competenza tecnica, la consulenza e la pratica applicata faranno tesoro del valore industriale che la nuova ditta ha il diritto di assumere nell'intento di meglio soddisfare, per l'avvenire l' esigenze dei signori Clienti.

GUIDO BERTINI

Per la cappella dei fascisti caduti

Nel resoconto finanziario della « Cappella pro fascisti caduti » vi sono stati alcuni errori di stampa che rettifichiamo come segue:

N. U. Giuseppe Vay L. 50 — Avv. Tommaso Franchi, invece di L. 2, L. 100 — Signora Iole Morelli, invece di L. 10, L. 110 — Circolo Vittorio Alfieri, invece di L. 10, L. 100 — Alfredo Berti, invece di L. 25, L. 5.

***

Il Comitato Femminile di Assistenza e Propaganda ringrazia pubblicamente il sig. notaro Umberto Lumini che volle rinunziare ai suoi diritti professionali per il rogito del contratto d'acquisto della cappella, e porge pure sentite grazie all'on. Magistrato della Ven. Arciconfraternita della Misericordia per tutte le cortesi prestazioni e facilitazioni di cui è stato largo in ogni circostanza.

IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE sui redditi agrari

Norme per gli agricoltori

Si rammenta l'obbligo della denuncia dei redditi agrari, da presentarsi *non più tardi del 30 aprile corrente* all'Agenzia delle imposte dirette o al Municipio.

La denuncia deve esser fatta:

a) dai proprietari che coltivano i loro fondi in economia, cioè direttamente o per mezzo di salariati;

b) dai proprietari che danno i loro fondi a mezzadria;

c) dai coloni.

La dichiarazione deve contenere:

a) cognome, nome, paternità e domicilio del denunciante;

b) località in cui sono situati i fondi, cultura ed estensione di essi;

c) reddito netto di spettanza del denunciante.

Inoltre il proprietario che dà i fondi a mezzadria deve indicare anche il cognome, nome, paternità e domicilio del colono o dei vari coloni; e il colono deve indicare il cognome, nome, paternità e domicilio del proprietario.

Per agevolare e rendere più uniforme la valutazione del *reddito agrario* è stata compilata dal Ministero delle Finanze *una tabella* indicante, per ogni specie di cultura e a seconda della posizione altimetrica del terreno, l'ammontare del reddito netto da attribuirsi distintamente: al proprietario diretto conduttore, con bracciantato, dei suoi terreni; al proprietario manuale coltivatore del fondo; e nella mezzadria la quota di reddito netto del proprietario e quella del colono; ciò in rapporto *ad ogni ettaro* di terreno e per ogni capo di bestiame. Detta tabella è ostensibile all'Albo pretorio municipale e all'Agenzia delle imposte, e ad essa possono attenersi, per la valutazione del reddito netto, coloro che debbono fare la denuncia.

Il reddito netto, per ettaro, portato dalla tabella, per *i terreni a podere* (cultura mista) è il seguente:

CLASSE PER QUALITÀ	REDDITO AGRARIO DEL PROPRIETARIO						NELLA COLTIVAZIONE A COLONIA					
	diretto conduttore, (con bracciantato) dei suoi terreni in			manuale coltivatore dei suoi terreni in			quote spettanti al proprietario terreni in			quote spettanti al colono terreni in		
	Montagna	Collina	Pianura	Montagna	Collina	Pianura	Montagna	Collina	Pianura	Montagna	Collina	Pianura
1.a	125	300	450	210	510	760	105	250	375	200	480	720
2.a	100	240	360	170	410	610	85	200	300	160	380	575
3.a	75	180	270	130	310	460	65	150	225	120	280	430

Il reddito netto del bestiame, a capo, è:

vacche da latte e da allevamento L. 125;

vitelli oltre sei mesi L. 50;

cavalli e muli (esclusi quelli adibiti dal proprietario al lavoro dei suoi terreni) L. 60;

suini L. 30;

pecore e capre L. 10.

N. B. — Nel caso di mezzadria il reddito per ogni animale va attribuito metà al proprietario e metà al mezzadro.

***

Gli stampati per la denuncia si possono ritirare presso l'Agenzia delle imposte dirette; avvertesi però che stampati più adatti e tali da facilitare assai la dichiarazione stessa sono stati appositamente compilati e si possono acquistare presso la Tipografia Rindi in Via Filippino, angolo Piazza del Duomo, a Prato.

Per la omessa o infedele denuncia dei redditi agrari la legge commina una grave penalità, che non può esser condonata o ridotta.

Ma non cedendo a tale comminatoria, bensì per un alto sentimento di dovere, e allo scopo di corrispondere, da buoni cittadini, agli sforzi titanici che sta compiendo il Governo Nazionale per risollevare le sorti del bilancio e quindi di tutta la vita economica della Nazione, i proprietari ed i coloni faranno tutti certamente la propria denuncia.

COSTITUENDA
IMPESA PRATESE COSTUZIONE FABBRICATI
cerca soci accomandanti. Rivolgersi Dott. Rag. CASTAGNOLI, — Piazza S. Francesco 9.

Spazio riservato alla
DITTA
C. De Bernardi & C.
PRATO - TOSCANA
Profumerie igieniche
Prodotti nazionali

SAPONE BANFI
esigete i nuovi pezzi da
L. 0,50 0,75 1,- 2,-
è il più fino del mondo
AMIDO BORACE BANFI
MARCA GALLO - Provatelo
lucida conserva la biancheria

FAGO
IL MIGLIORE SURROGATO DI CAFFE
SI VENDE IN TUTTE LE DROGHERIE
Per commissioni:
DITTA VINCENZO MARCHERI - FIRENZE (11) - Piazza S. Giovanni, 8 mezz. - Telef. 19-76.

Il F.A.G.O. si trova in vendita per l'ingrosso in Prato presso Galeotti Donatello presso il R. Teatro Metastasio e per il dettaglio anche alla rivendita Tabacchi Favini Gino presso la Cassa di Risparmio.

OFFERTA SPECIALE

GRAFOFONO COLUMBIA N.° 20. - Modello 1923. - Cassa noce 34 X 34 X 18 con sei dischi doppi (12 pezzi) 25 cm. da L. 20 cadauno da scegliere nel nostro catalogo. Non bisogna dimenticare che

COLUMBIA

è la marca della macchina più perfetta e più moderna esistente in commercio.

PER SOLE L. 600.—

compresa la tassa di lusso, pagabili in

20 Rate Mensili (L. 30 al mese).

Spedire vaglia con la prima rata al Rappresentante

Columbia Graphophone C.° L.D

Via Dante, 9 A - Milano

UNA LIRA AL GIORNO

Pubblicità BERTOLONI - Milano

MAGAZZINI GENERALI DI MOBILI
GIA' BRESCI & MORANDI
PISTOIA — Viale Attilio Frosini
Casa propria - Telefono 104

Ugo Bresci Successore

Prezzi di eccezionale concorrenza
Ad ogni acquirente verrà offerto un elegante dono.
Per schiarimenti e informazioni rivolgersi in PRATO al Sig. Amerigo Monticelli.
Materasse di lana e di vegetale - Salotti da ricevimento, anticamere, mobili per uffici ecc. ecc.
Letti matrimoniali di qualsiasi tipo, Camere da letto economiche e di lusso - Sale da pranzo ultima novità.

Pubblicità BERTOLINI - Milano

EMORROIDI
PILLOLE SOLVENTI E UNGUENTO ANTIEMORROIDALE
FATTORI
IN TUTTE LE FARMACIE
:: OPUSCOLO GRATIS ::
Società Anon. G. FATTORI & C.
Via Mulino delle Armi, 19 - MILANO

PREMIATA
PASTICCERIA E CONFETTERIA
Giovanni Augustin
PRATO - Via G. Mazzoni - Succ.le Via Guizzelmi

Grande assortimento
di Dolci e Gateaux
Vini Nazionali ed Esteri
Specialità della Ditta
Americano
AUGUSTIN

Industria Saponi ed Affini
GALARDINI e DI CESARE
FIENZE - Via Domenico Cirillo, 18 - FIENZE

Saponi da Bucato *Giallo, Marmorato, Verde galleggiante Bianco a prezzi convenientissimi.*

In Prato presso Guarnieri Oreste Rivendita Tabacchi Via Giuseppe Garibaldi 210.

CERCASI PIAZZISTI OVUNQUE

BANCA AGRICOLA ITALIANA
Società Anonima = Capitale emesso e Versato L. 40,000,000 Sede centrale e Direzione Generale
TORINO — Via Alfieri — N. 9

Filiali nelle provincie: Alessandria, Ancona, Arezzo, Ascoli Piceno, Avellino, Bergamo, Brescia, Bologna, Campobasso, Caserta, Chieti, Como, Cremona, Cuneo, Firenze, Forlì, Genova, Macerata, Mantova, Lucca, Massa Carrara, Milano, Modena, Napoli, Novara, Parma, Pavia, Perugia, Pesaro Urbino, Piacenza, Pisa, Porto Maurizio, Ravenna, Reggio Emilia, Rovigo, Salerno, Siena, Sondrio, Teramo, Torino.

Filiale di PRATO-Toscana - Via Benedetto Cairoli n. 373

Compra e Vendita di Titoli
Sconto di Cambiali Agricole
Prestiti contro depositi di titoli
Assegni Circolari.
Libretti di Risparmio e di Conto Corrente fruttanti l'anno dal 3 0/0 al 4 1/4 0/0 netto di Imposte —

Depositi vincolati dal 4 1/2 al 5 1/2 annuo netto

TUTTE le OPERAZIONI di BANCA alle migliori condizioni

Filiali della zona: *Prato Toscana, Firenze, Borgo S. Lorenzo, Vicchio di Mugello, Barberino di Muggello, Rufina, Reggello, Greve in Chianti, S. Godenzo, Castelfiorentino, Colle Val d'Elsa.*

FERRO CHINA GUASTI il migliore dei tonici, il più squisito dei liquori.

Premiato con Gran Premio e Medaglia d'Oro all'Esposizione d'igiene di Roma, Milano e Parigi dal Ministero dell'interno.

Una bottiglia di Ferrochina Guasti inviando una cartolina vaglia di L. 18,80 al Dott. Giovanni Guasti - Prato Toscana si riceve franco.

IMPRESA TRASPORTI
EMILIO MUNGAI & FIGLI
AGENZIE VIAGGIATORI E MERCI
AUTOTRASPORTI
TELEF. 232

PALMA
SUOLE E TACCHI IN CAUCCIÙ
LA MARCA DIFFUSA NEL MONDO

Non saprete mai che sia una SUOLA od un TACCO in «caucciù» finchè non avrete adoperato il PALMA. L'esigenza del momento vuole l'«economia» e PALMA fabbricato in puro «caucciù» (senza alcuna mescolanza di cascami o sabbia) è quanto si può desiderare di più morbido, duraturo ed elegante.

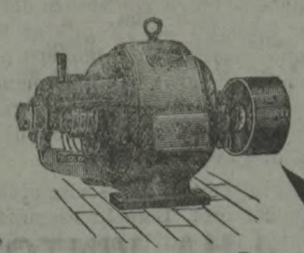
Dura almeno tre volte il cuoio!

L'ultima moda americana vuole il tacco pieno di «caucciù», nero o giallo, applicato dal Calzaturificio.
Pretendetelo dal vostro Calzolaio, e vi persuaderete come PALMA goda fama di marca mondiale!

I Negozianti di Pellami, Calzaturifici e Calzolai domandino Listino Prezzi alla
Agenzia Italiana "Palma,,- Milano (11), Via Solferino 23[A]

I moduli per le denuncie
DEL
Reddito Agrario
trovansi in vendita presso la Tipografia
F.LLI RINDI
Via Filippino (angolo Piazza del Duomo)
PRATO - Toscana

ERCOLE MARELLI & C.
Soc. ANON.
MILANO



MOTORI ELETTRICI
ELETTROPOMPE
CENTRIFUGHE
POMPE A TRASMISSIONE
VENTILATORI

Alla Città di FIRENZE
PRATO Via Giuseppe Mazzoni (Corso)

PROFUMERIA DI LUSSO

Crema Nivea - Orgiano - Sogno Ducale - Monella - Rose d'isabeau - Achua Farnesiana - Viole - Violetta di Parma - Mammola - Oriente - Acqua di Colonia - Maria Luisa - Ciprie e dentifricio - Prodotti della Ducale - Esclusiva per Prato.
Chevaler d'Orsay - Origano - Coty e Cipria - Estratti Pver - Dentrifici Kali Kler - Botot Glycodont.

Ufficio Pratese Spedizioni
Rappresentante della Socetà Naz. Trasporti
Fratelli Gondrand e Luciano Franzosini

Trasporti Internazionali - Imbarchi e sbarchi Magazzini Generali - Traslochi con Furgoni imbottiti.
TELEFONI 253 - 524.

Mutilati e Combattenti!

Ricordatevi che la Cooperativa che porta il vostro nome è fondazione delle vostre associazioni.

E' vostro dovere fare i vostri acquisti

di generi Alimentari

agli spacci di Via Firenzuola e Piazza Mercatale,

di Stoffe

nel corso accanto al Lavarini

dove troverete sempre le migliori ed a buon mercato.